

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nei modi di legge dal 13 marzo 2025

Milano, 12 marzo 2025

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Avv. Enzo Quadri)

Deliberazione del Direttore Generale

N. 192 - 2025 del 12/03/2025

(Titolario di classif. e fascicolo 1.4.06\87-2025)

OGGETTO: Riconoscimento degli arretrati relativi all'elemento perequativo al personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

**IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Angelo Cordone**

SC PROPONENTE: S.C. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile della struttura proponente: Rossella MESSE
Responsabile del procedimento: S.C. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - Rossella MESSE
Addetto all'istruttoria: Luca LAURI

OGGETTO: Riconoscimento degli arretrati relativi all'elemento perequativo al personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ ISTRUTTORIA E TECNICO AMMINISTRATIVA DEL PROVVEDIMENTO

Si attesta la regolarità tecnico amministrativa:

- Destinatario del provvedimento
- Direzione Scientifica
 - Centro di costo 702900100

ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
(Rag. Luca LAURI)

IL PROPONENTE/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Rossella MESSE)

Milano, 11/03/2025

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE/ECONOMICA

Si attesta la regolarità contabile e la copertura economica e l'imputazione a bilancio degli oneri derivanti dal presente provvedimento con annotazione:

() Bilancio Assistenza

(X) Bilancio Ricerca

Al Conto Economico del Bilancio d'esercizio 2024

Conto	Descrizione	BILANCIO RICERCA-2024 Fondi Piramide-Progetto PR Impegno: 2025000468
52003510	RS T.Determinato Competenze fisse personale comparto	32.520,54 €
52003530	RS T.Determinato Oneri sociali a carico dell'Ente personale comparto	10.175,68 €
58101015	Irap su personale dipendente	2.764,25 €
		45.460,46 €

() Il presente provvedimento non comporta alcun onere e ricavo a carico del bilancio aziendale

SC BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Il Direttore (Dott.ssa Angela Regina Volpe)

Milano, 11/03/2025

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Si attesta la legittimità:

SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Il Direttore (Avv. Enzo Quadri)

Milano, 11/03/2025

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.Lgs. 16 ottobre 2003 n. 288 *“Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell’articolo 42, comma 1 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3”*, recante disposizioni sugli Statuti degli Istituti trasformati in Fondazioni, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 200;
- il Decreto del Ministero della Salute del 28 aprile 2006 con cui è stata disposta la trasformazione dell’IRCCS Istituto Neurologico “Carlo Besta” in Fondazione IRCCS Istituto Neurologico “Carlo Besta”;
- la Legge Regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i. (come modificato dalla Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 e dalla Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22) riguardante il *“Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità”*;
- l’art. 16 dello Statuto della Fondazione in merito alle competenze del Direttore Generale;
- la DGR XII/1511 del 13/12/2023, recante *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l’esercizio 2024 – quadro economico programmatico”*;
- il Decreto della Regione Lombardia n. 170 del 10/04/2024 avente ad oggetto: *“Determinazione in ordine alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta”*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. VI/35 del 16/04/2024 con la quale viene nominato Direttore Generale della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico “Carlo Besta” di Milano, il Dott. Angelo Cordone, a far tempo dal 19 aprile 2024;
- DGR n. 3720 del 30 dicembre 2024 – *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2025 – (di concerto con il vicepresidente Alparone e gli assessori Lucchini e Fermi)”*;

PREMESSO che:

- l’“elemento perequativo” è stato introdotto dai contratti collettivi nazionali dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018 come un emolumento mensile, erogato fino al mese di dicembre 2018;
- successivamente, l’articolo 1, comma 440, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha prorogato questa voce retributiva una tantum, ove prevista dai contratti collettivi nazionali, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e fino alla firma definitiva dei contratti collettivi relativi al triennio 2019-2021, che ne hanno regolamentato il riassorbimento. Tale Legge, testualmente, recita: *“Nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei provvedimenti negoziali riguardanti il personale in regime di diritto pubblico relativi al triennio 2019-2021, a valere sulle risorse a copertura degli oneri di cui ai commi 436 e 438, si dà luogo, in deroga alle procedure previste dai rispettivi ordinamenti, all’erogazione [...] al personale di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell’elemento perequativo una tantum ove previsto dai relativi contratti collettivi nazionali di lavoro riferiti al triennio 2016-2018, nelle misure, con le modalità e i criteri ivi definiti e con decorrenza dal 1° gennaio 2019 fino alla data di definitiva sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021, che ne disciplinano il riassorbimento”*;
- il CCNL del comparto “sezione ricerca” per il triennio 2016-2018, sottoscritto l’11 luglio 2019, non ha incluso l’elemento perequativo tra le voci retributive e ha, inoltre, disposto, all’art. 7, l’esclusione dell’applicazione al personale della sezione ricerca delle

Al

Bf

disposizioni contenute nel titolo VIII del CCNL comparto sanità 2016-2018, che regolavano l'elemento perequativo per il comparto ordinario del SSN;

- tuttavia, nel CCNL del 21 febbraio 2024, relativo al triennio 2019-2021, sono stati stabiliti, all'articolo 15, comma 3, la cessazione della corresponsione dell'elemento perequativo come specifica voce retributiva, nonché il conglobamento del medesimo elemento nello stipendio tabellare, come da tabella di seguito riportata:

Tabella C
Valori del trattamento economico costituito da stipendio tabellare, valore comune della ex indennità di qualificazione e fasce retributive a seguito del conglobamento dell'Elemento perequativo nello stipendio tabellare
Valori in euro per 12 mensilità cui aggiungere la 13^a mensilità

Posizione retributiva	Valori dal 1.1.2021	Elemento perequativo dal 1.1.2019 ⁽¹⁾	Valori dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del CCNL ⁽²⁾
DS6	32.038,62	42,84	32.081,46
DS3	28.957,06	53,52	29.010,58
DS	25.832,94	149,76	25.982,70
D6	29.056,90	96,24	29.153,14
D3	26.425,15	128,40	26.553,55
D	23.954,00	203,28	24.157,28

⁽¹⁾ I valori dell'elemento perequativo conglobati nello stipendio tabellare sono stati calcolati al netto dei maggiori oneri per gli istituti derivanti dalla loro inclusione nello stipendio tabellare. A seguito del conglobamento, l'elemento perequativo cessa di essere corrisposto.
⁽²⁾ I valori indicati comprendono anche il valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale

CONSIDERATO che dalla tabella sopra riportata si evince la necessità di erogare gli arretrati relativi all'istituto contrattuale in parola, poiché il conglobamento dell'elemento perequativo nel nuovo stipendio tabellare implica che lo stesso avrebbe dovuto essere, in precedenza, riconosciuto;

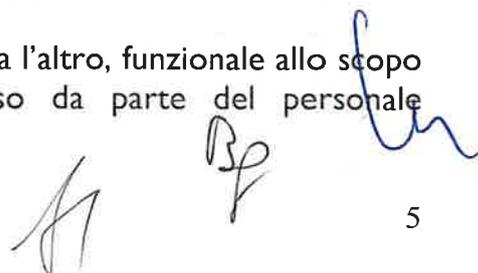
RILEVATO che:

- il contrasto tra le disposizioni normative suindicate ha generato dubbi interpretativi in merito al riconoscimento dell'elemento perequativo al personale *de quo* e, al fine di dirimere la problematica in parola, gli IRCCS lombardi hanno richiesto chiarimenti all'ARAN, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla corresponsione dell'elemento perequativo al personale del CCNL Sezione Ricerca;
- a seguito delle risposte ricevute dall'ARAN e dal MEF, questa Fondazione e gli altri IRCCS lombardi stabilivano, in via cautelativa, di non riconoscere l'elemento perequativo al personale della sezione ricerca;
- più in particolare, si è intrattenuta la seguente corrispondenza con ARAN, MEF e Organizzazioni Sindacali:
 - con la nota prot. 20190107721 del 6 dicembre 2019, l'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ha chiesto all'ARAN se fosse corretto riconoscere al personale inquadrato nel CCNL relativo al personale del comparto sanità, sezione ricerca sanitaria e supporto alla ricerca sanitaria, triennio 2016-2018, l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo, ai sensi dell'art. 1, comma 440, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

- con la nota prot. ARAN E 0003358/2020 del 19 maggio 2020, l'ARAN ha risposto che il quesito riguarda principalmente l'applicabilità della norma di legge e, pertanto, ha suggerito di consultare il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), competenti in materia;
- in seguito, con la nota prot. 20200056799 del 25 giugno 2020, il medesimo IRCCS ha richiesto chiarimenti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MEF, come suggerito da ARAN;
- con la nota prot. 152834 del 3 agosto 2020, il MEF ha chiarito che l'elemento perequativo è un emolumento temporaneo, introdotto per il personale contrattualizzato ai sensi della legge n. 145/2018, con validità dal 1° gennaio 2019 fino alla firma dei contratti collettivi 2019-2021, che ne disciplinano il riassorbimento. Tuttavia, il CCNL dell'11 luglio 2019, relativo al triennio 2016-2018, non include tale emolumento e, anzi, esclude l'applicazione di alcune disposizioni del CCNL del 21 maggio 2018, tra cui quelle relative all'elemento perequativo. Per questo motivo, il MEF ha affermato che non è possibile riconoscere l'emolumento al personale regolato dal CCNL dell'11 luglio 2019;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha fornito riscontro alla suindicata nota prot. 20200056799 del 25 giugno 2020;
- con nota prot. 3348 del 14 maggio 2024, è stata chiesta conferma al MEF circa la necessità di erogare l'elemento perequativo e i relativi arretrati. Il CCNL 21/02/2024, infatti, stabilisce che l'emolumento «cessa di essere corrisposto come voce separata ed è conglobato nello stipendio tabellare», il che comporta che tale emolumento debba essere corrisposto, e che siano dovuti anche i relativi arretrati;
- in data 30 luglio 2024, è stata inviata un'ulteriore nota all'ARAN. La risposta, pervenuta l'8 agosto 2024, ha confermato che l'elemento perequativo deve essere riconosciuto. L'ARAN ha sottolineato che l'adeguamento ha l'obiettivo di uniformare il trattamento economico del personale della sezione ricerca con quello del comparto sanità, ma ha specificato che non ha competenza sulla questione degli arretrati, essendo questa materia regolata dalla legge;

CONSIDERATO che:

- come specificato nell'ultima richiamata risposta di ARAN, è necessario uniformare il trattamento economico del personale della Sezione Ricerca a quello previsto per il personale del comparto sanità, come indicato nell'art. 16 del CCNL del 21 febbraio 2024;
- il Rapporto di certificazione approvato dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite di Controllo con deliberazione n. 35/SSRRCO/CCN/2024, nell'evidenziare che vi è garanzia della copertura degli incrementi degli stipendi tabellari dell'ipotesi di CCNL Ricerca 23/07/2023 (poi CCNL 21/02/2024 citato) tra le risorse già stanziare per il Comparto sanità di cui alla delibera 42/2022, come da atto di indirizzo 07/07/2021 del Comitato di settore Regioni-Sanità, cita esplicitamente il "conglobamento dell'elemento perequativo" all'interno degli oneri suddetti, deducendosene con ciò che lo stesso avrebbe dovuto dapprima essere corrisposto, e quindi conglobato nel nuovo stipendio tabellare;
- l'erogazione dell'elemento perequativo in parola risulta, tra l'altro, funzionale allo scopo di evitare l'instaurazione di un eventuale contenzioso da parte del personale interessato;



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller initials.

DATO ATTO che in ordine all'oggetto, è stata data apposita informativa sindacale, nell'ambito della seduta tenutasi in data 25 febbraio 2025 con la RSU e le OO.SS. del comparto – sezione ricerca, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 02.II.2022;

RITENUTO pertanto, di disporre l'erogazione, con gli stipendi del mese di marzo 2025, degli arretrati relativi all'elemento perequativo di cui all'art. 1, c. 440, lett. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e all'art. 15, c. 3, CCNL 21/02/2024 Comparto Sanità – Sezione del personale del ruolo della Ricerca sanitaria e delle attività di Supporto alla Ricerca Sanitaria, ai Ricercatori Sanitari e ai Collaboratori professionali di ricerca sanitaria della Fondazione, per il periodo intercorrente tra la data di instaurazione del rapporto di lavoro degli stessi con la Fondazione medesima e il 31 dicembre 2023;

PRECISATO che la tabella "D" allegata al predetto CCNL 21/02/2024 dispone che i valori del nuovo stipendio tabellare del personale interessato abbiano quale decorrenza la data di applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale stesso, ovvero il 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del medesimo CCNL e che, per l'effetto, a far tempo da tale data l'elemento perequativo di cui trattasi cessa di essere corrisposto in quanto conglobato nel menzionato stipendio tabellare;

DATO ATTO che i costi derivanti dal presente provvedimento ammontano a complessivi € 45.460,46 compreso oneri ed Irap e sono annotati ai rispettivi conti di bilancio indicati nell'attestazione contabile della presente deliberazione, precisando che la copertura economica avviene con risorse accantonate nei fondi di bilancio – sezionale ricerca derivanti dal finanziamento ex Legge 205/2017;

SU PROPOSTA del Direttore della SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;

VISTE:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria del presente provvedimento espressa dal Direttore della SC proponente;
- l'attestazione del Direttore della SC Bilancio e Programmazione Finanziaria dalla quale si evince l'assenza di oneri a carico della Fondazione;
- l'attestazione di legittimità del presente provvedimento espressa dal Direttore della SC Affari Generali e Legali;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Scientifico, così come previsto dall'art. 17 dello Statuto della Fondazione Besta;

DELIBERA

per le ragioni espresse in parte motiva:

1. di disporre l'erogazione, con gli stipendi del mese di marzo 2025, degli arretrati relativi

all'elemento perequativo di cui all'art. 1, c. 440, lett. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e all'art. 15, c. 3, CCNL 21/02/2024 Comparto Sanità – Sezione del personale del ruolo della Ricerca sanitaria e delle attività di Supporto alla Ricerca Sanitaria, ai Ricercatori Sanitari e ai Collaboratori professionali di ricerca sanitaria della Fondazione, per il periodo intercorrente tra la data di instaurazione del rapporto di lavoro degli stessi con la Fondazione medesima e il 31 dicembre 2023;

2. di dare atto che, a far tempo dal 1° gennaio 2024, data di entrata in vigore, ai sensi dell'art. 3, c. 4, CCNL 21/02/2024 citato, della classificazione professionale del personale interessato, l'elemento perequativo cessa di essere corrisposto in quanto conglobato nel nuovo stipendio tabellare, di cui alla tabella "D" allegata al predetto CCNL, avente la medesima decorrenza;
3. di precisare che i costi derivanti dal presente provvedimento ammontano a complessivi € 45.460,46 compreso oneri ed Irap e sono annotati ai rispettivi conti di bilancio indicati nell'attestazione contabile della presente deliberazione, precisando che la copertura economica avviene con risorse accantonate nei fondi di bilancio – sezionale ricerca derivanti dal finanziamento ex Legge 205/2017;
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto su proposta del Direttore della SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e la sua esecuzione è affidata al medesimo, quale responsabile del procedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale;
6. di dare infine atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Legge Regionale n. 33/2009 ss.mm.ii;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Angela PEZZOLLA)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Renzo Augusto BAGAROLO)

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Prof. Giuseppe LAURIA PINTER)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo CORDONE)